

PROCEDURA NEGOZIATA

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI VARI DA DESTINARE AL BLOCCO PARTO DEL P.O. DONO SVIZZERO DI FORMIA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL’ART. 36, COMMA 2, LETT B) E DELL’ART. 95 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 50/2016 - IMPORTO COMPLESSIVO € 62.969,85

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'APPALTO
2. DURATA DEL CONTRATTO
3. CARATTERISTICHE TECNICHE
4. CONSEGNE
5. CONTROLLO SULLA MERCE E CONFORMITA' DELLA FORNITURA
6. GESTIONE RESI
7. ESTENSIONE CONTRATTUALE
8. TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI
9. OBBLIGHI DI GARANZIA, ASSISTENZA E MESSA A DISPOSIZIONE DELLE PARTI DI RICAMBIO
10. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE
11. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
12. INADEMPIMENTI E PENALITÀ
13. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. (D.U.V.R.I.)

PREMESSA

La consegna e il montaggio degli arredi effettuati su ordine del RUP comunicato con congruo preavviso all'appaltatore. I colori definiti per i pavimenti ed i rivestimenti sono i seguenti:

- SALA OPERATORIA:
 - pavimento: blu;
 - pareti: artic;
- CORRIDOIO E STANZE DEGENZA:
 - pavimento: flannel;
 - pareti: artic.

Il colore e le finiture degli arredi non sono individuati previamente e direttamente negli atti di gara, ma saranno scelti dalla stazione appaltante tra quelli proposti dall'aggiudicatario nell'ambito delle diverse gamme richieste nel capitolato tecnico, contestualmente o subito dopo la stipula del contratto di fornitura.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Tecnico, unitamente agli atti di gara nel loro complesso, disciplina i rapporti contrattuali derivanti dall'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante RdO sul MEPA per la fornitura di arredi vari per le necessità della ASL di Latina.

La fornitura si intende comprensiva di trasporto, consegna, posa in opera, montaggio e installazione degli arredi, trasporto e smaltimento di imballaggi, rimozione dei materiali di risulta e loro trasporto a rifiuto, pulizia degli arredi e dei locali al termine della posa in opera, e **garanzia**, anche a fini di sostituzione dei prodotti viziati o comunque non conformi alle caratteristiche e ai requisiti richiesti, **per due anni dall'emissione del certificato di verifica di conformità** rilasciato in relazione alle singole consegne e installazioni o per la maggiore estensione temporale della garanzia offerta dal fornitore in sede di gara ai fini dell'aggiudicazione.

Il contratto di appalto di fornitura, oggetto della gara e qui disciplinato, è un contratto di durata, ad efficacia continuata e a consegne ripartite: la prestazione della fornitura, pur considerandosi unica, è suddivisa in una pluralità di forniture e nei relativi plurimi atti esecutivi di consegna e posa in opera.

L'effetto retroattivo del diritto di proprietà degli arredi è differito rispetto alla stipula del contratto: la stazione appaltante acquista la proprietà degli arredi soltanto dopo che gli stessi siano stati consegnati e installati e dopo che il DEC abbia rilasciato il certificato di verifica di conformità. Il diritto di proprietà si trasferisce non unitariamente sull'intera fornitura, ma partitamente sulle diverse singole forniture consegnate in cui si articola l'esecuzione del contratto di appalto, non appena ciascuna di esse sia stata verificata col prescritto citato certificato.

Il contratto di appalto di fornitura qui disciplinato rispetta i Criteri Ambientali Minimi prescritti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1.

L'offerta tecnica deve essere conforme alle caratteristiche da ritenersi indicative che sono stabilite per ogni singolo lotto di partecipazione nel capitolato tecnico e, comunque, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del codice.

L'esecuzione della fornitura è soggetta alle norme previste dal Bando di gara, dal Disciplinare e relativi allegati, dal presente Capitolato speciale e dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, applicate tutte le norme contenute nel codice civile e nelle leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché quelle che potranno essere emanate durante la gestione della fornitura.

Il presente documento definisce i fabbisogni, le caratteristiche generali della fornitura, le caratteristiche specifiche di ogni prodotto che sono riportate nel presente Capitolato tecnico.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura dovrà essere approntata per la verifica di conformità entro 7 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data della comunicazione effettuata dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale - D.E.C. (a mezzo P.E.C. o con apposito verbale) relativa all'avvio dell'esecuzione contrattuale.

La consegna della fornitura andrà perfezionata entro i termini stabiliti nell'art. 4 del presente capitolato.

ART. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Di seguito vengono riportate le descrizioni degli arredi relativi alla gara in oggetto:

ITEM	DENOMINAZIONE	N.	DESCRIZIONE
A	APPENDIABITI A COLONNA	2	Attaccapanni con struttura in acciaio verniciato color alluminio. Dotato di n.8 appendiabiti in plastica, anello portaombrelli e vaschetta raccogliocce. Base dotata di gambe, altezza mm.1750
B	ARMADIATURA A RIPIANI	4	Costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali realizzate in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia incassata realizzata in alluminio additivata con antibatterico. Completo di serratura. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili. Internamente dotato di ripiani regolabili in altezza. Dimensioni mm 1000x650x2100h circa.
C	ARMADIO A RIPIANI	1	Costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali realizzate in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia incassata realizzata in alluminio additivata con antibatterico. Completo di serratura. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili. Internamente dotato di 4 ripiani regolabili. Dimensioni mm 900x450x2100h circa.
D	ARMADIO CON ANTE SCORREVOLI	1	Modulo realizzato con scocca in bilaminato sp. 20 mm con traverso di rinforzo anteriore superiore in MDF rivestito in materiale plastico a elevata resistenza. N.2 ante realizzate in MDF rivestito in materiale plastico a elevata resistenza, scorrevoli su robuste guide con meccanismo di ammortizzazione in fase di chiusura. Ante dotate di profilo parapolvere e battuta antirumore in materiale plastico morbido. Maniglie incassate in pressofusione di alluminio dal design originale, completamente arrotondate e antitrauma, in finitura galvanizzata grigio satinato. Internamente configurato con N.1 vano dotato di N.4 ripiani spostabili in altezza a propria discrezione e supportati da robuste cremagliere in acciaio. Dotato di serrature con chiave antitrauma presenti su ciascuna anta. Basamento in acciaio inox su ruote gemellari, lavabili, antistatiche, di cui due con freno. Dim. mm 1450X540X1800h (circa)
E	ARMADIO PRESIDIO FARMACI	2	Scocca in nobilitato bilaminato plastico sp. 20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp. 10 mm per la schiena. Ante / frontali, realizzati in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia ergonomica incassata realizzata in pressofusione di alluminio e verniciata in grigio ral 9006. Cerniere apertura a 270°. Internamente dotato di 6 ripiani regolabili in altezza, nr.10+10 vani interni all' anta e nr.20+20 vani interni girevoli. Completo di serratura. Predisposizione per basamento su ruote. Dim. mm L920x P670xH1900
F	ARMADIO SPOGLIATOIO	2	Costruzione in bilaminato sp.20 mm, ante e frontali realizzate in MDF rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati, maniglia incassata realizzata in alluminio additivata con antibatterico. Completo di serratura. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili. Internamente dotato di ripiano superiore, asta appendiabiti e ripiano inferiore; Dimensioni mm 450x450x2100h circa.
G	ARMADIO UFFICIO	1	Struttura, ripiani e antine inferiore realizzati in lamiera di acciaio verniciata con polveri epossidiche. Antine superiori con telaio perimetrale in metallo e vetro temperato sp. 4mm. Chiusure con serratura. Dim. 800X400x1800mm

H	BANCONE CON LAVELLO	2	Bancone formato da elementi con struttura in classe 0 di reazione al fuoco realizzati completamente in ALLUMINIO stampato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, completi di serranda sfilabile in materiale plastico stampato. I contenitori devono essere completi di fiancate interne realizzate in ALLUMINIO asportabili (senza utilizzo di attrezzi) per vassoi e ripiani. Composto da: -N.1 base sospesa a muro; - N.1 veletta in alluminio a copertura degli attacchi idraulici; - N.1 piano di lavoro con angoli smussati realizzato in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco; - N.1 vasca rettangolare realizzata in materiale Dupont TM Corian®, ignifugo in classe 1 di reazione al fuoco, dim. mm 450x350x200h circa; - N.1 rubinetto miscelatore monocomando, monoforo, cromato, con bocchetta girevole, comando a gomito; - N.3 vassoi in materiale plastico molto resistente, semitrasparente con divisori (Norme ISO3394) dim. mm 600x400x100h; Dimensioni mm 1400x600x900h circa.
I	BANCONE TECNICO FASCIATOIO	4	Costruzione in bilaminato, frontali realizzati completamente in materiale plastico stampato in unico blocco spessore minimo mm 20, con maniglia integrata, ignifugo in classe 1, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio additivate con antibatterico. Cerniere con apertura 270°. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili. Composta da: - N.2 base con anta cieca, internamente ripiano spostabile; - N.1 base con ante cieche, dotata di vano sottolavello; - N.1 piano fasciatoio monoblocco realizzato in materiale plastico, completo di bagnetto, alzatine perimetrali aventi angoli e bordi arrotondati, rubinetto miscelatore con comando termostatico della temperatura dell'acqua e materassino sfoderabile rivestito in sky, dotato di una resistenza elettrica per il riscaldamento della superficie di appoggio, sonda di temperatura e sensore di sicurezza. Colonne laterali per il sostegno del corpo illuminante con lampada di presenza ad accensione e spegnimento automatici. Dimensioni totali mm 1700x600x700h circa
L	CARRELLO ALTO A RIPIANI A SERRANDA	1	Il carrello deve avere struttura in classe 0 di reazione al fuoco realizzata completamente in ALLUMINIO stampato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, completa di serranda sfilabile in materiale plastico stampato. Il contenitore deve essere completo di fiancate interne realizzate in ALLUMINIO asportabili (senza utilizzo di attrezzi) per vassoi e ripiani. Basamento in acciaio inox con ruote gemellari di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche. Completo di serratura e maniglione di spinta. Tutto l'assieme deve essere lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm 950x510x2100h (circa)
M	CARRELLO ANESTESIA	1	Carrello con monoscocca (privo di parti assemblate) stampata in materiale plastico riciclabile e resistente al lavaggio e alla disinfezione. Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia, dotato alla base di paracolpi perimetrali in materiale antiurto. Sulla scocca deve essere integrato un maniglione di spinta con impugnatura ergonomica. Il piano dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati. Nella scocca deve essere inserito un ripiano scrittoio estraibile. Nr. 2 cassette altezza 150mm completi di kit separatori. Nr. 3 cassette altezza 100 mm completi di kit separatori. Nr. 2 tasche basculanti laterali. Nr. 1 portarifiuti da 14 lt. Nr. 1 dispenser 10 cassette Nr. 1 apriampolle Nr. 1 portabombola d.110 mm Nr. 1 tavola massaggio cardiaco Nr. 1 portacateteri Nr. 1 serratura Nr. 4 ruote girevoli diametro 125 mm, di cui 2 dotate di freno singolo e 1 antistatica. (Cassette stampati in un unico blocco in materiale plastico). Dimensioni mm 900x600x1000h (circa).
N	CARRELLO EMERGENZA	1	Carrello con monoscocca (privo di parti assemblate) stampata in materiale plastico riciclabile e resistente al lavaggio e alla disinfezione. Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia, dotato alla base di paracolpi perimetrali in materiale antiurto. Sulla scocca deve essere integrato un maniglione di spinta con impugnatura ergonomica. Il piano dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati. Nella scocca deve essere inserito un ripiano scrittoio estraibile. Nr. 2 cassette altezza 150mm. Nr. 3 cassette altezza 100 mm. Nr. 1 portarifiuti da 14 lt. Nr. 1 asta flebo telescopica con 2 ganci plastica. Nr. 1 ripiano porta monitor orientabile. Nr. 1 tavola

			massaggio cardiaco. Nr. 1 supporto per bombola ossigeno. Nr. 1 vano porta cateteri. Nr. 1 serratura. Nr. 2 tasche basculanti sul lato sinistro portadocumenti. Nr. 4 ruote girevoli diametro 125 mm, di cui 2 dotate di freno singolo e 1 antistatica. (Cassetti stampati in un unico blocco in materiale plastico). Dimensioni mm 900x600x1000h (circa). Nr. 1 serratura completa di kit 50 sigilli con numerazione progressiva.
O	CARRELLO PORTA FERRI AD UN PIANO	1	Realizzato in tubo di acciaio inox con piano in acciaio inox. N. 4 ruote gemellari antistatiche diam.75mm di cui 2 dotate di freno. Dimensioni mm 1300x650x900 h.
P	CARRELLO PORTA FERRI OLEODINAMICO	1	Carrello portaferri con piano superiore a vassoio in acciaio inox satinato amovibile. Basamento in profilo di acciaio cromato con ruote piroettanti antistatiche diametro mm. 60, di cui due dotate di freno. Sistema di sollevamento oleodinamico azionato da pedale a circuito sigillato. Altezza variabile da 900 a 1250 mm. Dimensioni mm 650x460 circa.
Q	CARRELLO PORTASACCHI 2 POSTI CON COPERCHIO APERTURA A PEDALE	4	Struttura in acciaio inox, completa di anelli portasacco e anelli fermasacco in inox Ancoraggio a qualsiasi tipo di sacco. Dotato di coperchio in polipropilene con apertura parziale o totale e sistema soft di chiusura, comandato a pedale. Alla base 4 ruote piroettanti, 2 con freno, antifilo dotato di paracolpi in materiale plastico morbido.
R	CARRELLO TERAPIA	4	Carrello con monoscocca (privo di parti assemblate) stampata in materiale plastico riciclabile e resistente al lavaggio e alla disinfezione. Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia, dotato alla base di paracolpi perimetrali in materiale antiurto. Sulla scocca deve essere integrato un maniglione di spinta con impugnatura ergonomica. Il piano dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati. Nella scocca deve essere inserito un ripiano scrittoio estraibile. Nr. 4 cassette altezza 150mm. Nr. 1 asta flebo telescopica con 2 ganci plastica. Nr. 1 dispenser rialzato con numero 10 scomparti. Nr. 1 serratura. Nr. 4 ruote girevoli diametro 125 mm, di cui 2 dotate di freno singolo e 1 antistatica. (Cassetti stampati in un unico blocco in materiale plastico). Dimensioni mm 900x600x1000h (circa).
S	CARROZZINA	1	Carrozzina per disabili
T	COMODINO CON TAVOLO SERVITORE INTEGRATO	4	Scocca realizzata in materiale plastico stampato in un unico blocco. Dotata di vani laterali portabottiglie e porta asciugamani. Anta e frontale del cassetto realizzati in materiale plastico stampato con maniglia incassata e cassetto monoblocco scorrevole e rimovibile, con divisorio interno. Internamente dotato di ripiano, fondo forato asportabile in materiale plastico. La scocca deve essere additivata con antibatterico nella massa in modo che il trattamento antibatterico permanga negli anni, anche in caso che gli arredi subiscano profondi graffi o tagli. Tavolo servitore integrato nel comodino, con piano scorrevole, abbattibile e regolabile in altezza mediante sollevamento assistito da molla a gas. Piano in materiale plastico antiurto con bordo di contenimento. Basamento in pressofusione di lega leggera, dotato di paracolpi e ruote gemellari piroettanti. Dimensioni mm 700x480x990-1150h circa.
U	CUCINA DI REPARTO	1	Struttura, ante e frontali cassette, realizzati in nobilitato. Basamento con zoccolo asportabile. Composta da: - N.1 base con ante cieche, dotate di vano sottolavello; - N.2 base con anta cieca e ripiano interno; - N.1 base con anta cieca dotata di frigo incassato sottopiano, autoventilato, capacità lorda totale 90 lt., completo di cella ghiaccio da 15 lt; - N.1 piano di lavoro in laminato hpl con bordo in abs, completo di alzatina posteriore in tinta con il piano; - N.1 lavello in acciaio inox ad una vasca con gocciolatoio; - N.1 rubinetto miscelatore monocomando, monoforo, cromato, con bocchetta girevole; - N.1 piano cottura a 2 piastre elettriche termoprotette; - N.1 pensile con ante cieche, internamente attrezzato con scolapiatti; - N.1 cappa a filtro a carboni; Dimensioni mm 2700x600x900/2150h circa.

V	CULLA NEONATO	8	Culla neonatale con struttura trasparente. Basamento compatibile per affiancare la culla al letto della mamma. Basamento tubulare in acciaio verniciato a polveri epossidiche. Piedini con funzione paracolpo. Carrello porta culla ad altezza variabile. Quattro ruote dotate di freno diametro almeno 75 mm. Gruppo colonna telescopica con molla a gas, corsa in altezza di 25 cm. circa, comandata da maniglia a leva di blocco posteriore. Telaio portante in acciaio verniciato a polveri epossidiche dotato di comando variazione altezza in alluminio. Telaio porta culla ad anello in materiale plastico stampato in un unico blocco con maniglioni anteriori e posteriori. Materassino imbottito lavabile omologato classe 1 IM di reazione al fuoco. Dimensioni di ingombro mm 850x550x970/1230h Dimensioni culla mm 760x500x210/290h circa. Inclinazione Trendelenburg / controTrendelenburg = +/- 14°.
Z	GRADINO PER SALA OPERATORIA	2	Gradino realizzato completamente in acciaio inox AISI 304. Telaio portante in tubo di acciaio inox AISI 304 dotato di 4 piedini di cui 3 con ventosa in plastica ed il quarto studiato per lo scarico a terra della corrente passiva antistatica. Piano della pedata in lamiera zigrinata antiscivolo. Portata minima 230 kg. Dimensioni mm 600x350x150h circa.
AA	LETTINO VISITA GINECOLOGICO	1	Letto visita ad altezza variabile con movimentazione elettrica, comandato da pulsantiera. Basamento dotato di carter in materiale plastico. Piano articolato in tre sezioni; inclinazione dello schienale e variazione dell'altezza regolabili elettricamente da pulsantiera mobile, gambale con regolazione continua a frizione semiautomatica. Alla base due piedini al lato testa e su lato piedi su due ruote per facilitarne lo spostamento. Piani con forme e dimensioni ergonomiche, imbottitura sagomata in schiuma poliuretana flessibile e ignifuga, stampati in tutt'uno con il rivestimento di similpelle ignifuga e lavabile, senza cuciture; classe di ignifugazione 1/IM. Dotato di bacinella portaferri estraibile e asportabile realizzata in acciaio inox AISI 304 e di reggicoste. Completo di portarotolo. Dimensioni del piano: mm 1800x650. Altezza variabile mm 550-1000. Carico di lavoro sicuro 250kg.
AB	PARETE TECNICA ATTREZZATA	1	Costruzione in bilaminato, frontali realizzati completamente in materiale plastico stampato in unico blocco spessore minimo mm 20, con maniglia integrata, ignifuga in classe 1, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio additivate con antibatterico. Cerniere con apertura 270°. Basamento su telaio verniciato dotato di piedini regolabili. Composto da: N.2 colonne con ante cieche, ripiani interni e serratura; - N.2 base ante cieche e ripiano interno; - N.1 base ante cieche, dotata di vano sottolavello; - N.1 piano di lavoro con angoli smussati realizzato in materiale Dupont TM Corian®, ignifuga in classe 1 di reazione al fuoco; - N.1 vasca rettangolare realizzata in materiale Dupont TM Corian®, ignifuga in classe 1 di reazione al fuoco, dim. mm 450x350x200h circa; - N.1 rubinetto miscelatore monocomando, monoforo, cromato, con bocchetta girevole, comando a gomito; Dimensioni mm 2800x650x900/2100h circa.
AC	PIANO D'APPOGGIO	3	Postazione di lavoro realizzata con top in bilaminato plastico e bordo in abs sostenuto da cassettiere aventi costruzione in bilaminato, frontali realizzati in tecnopolimero stampato in unico blocco spessore minimo mm 20, con maniglia integrata, ignifuga in classe 1, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio additivate con antibatterico. Guide telescopiche estraibili. Basamento su zoccolo in acciaio inox. Composizione formata da: - N.1 Piano di lavoro sagomato in bilaminato plastico e bordo in abs; - N.1 vaschetta passacavi con coperchio; - N.1 cassettera a 4 cassetti, scorrevoli su guide telescopiche; - N.1 staffa in acciaio per sostegno piano; - N.1 gamba di sostegno piano; Dimensioni mm 1400x650x750h circa.
AD	PIANO DI LAVORO CON PENSILI	1	Postazione di lavoro 3 postazioni, realizzata con top in bilaminato plastico e bordo in abs sp. 2 mm, sostenuto da telaio in acciaio e gambe con puntale regolabile in plastica. Completa di n. 3 vaschette passacavi in materiale plastico, con coperchio. Nella parte superiore, n.3 pensili ante cieche e ripiano interno, con costruzione in bilaminato, frontali realizzati completamente in materiale plastico stampato in unico blocco spessore minimo mm 20, con maniglia

			integrata, ignifugo in classe 1, lavabile, disinfettabile, atossico, arrotondato nei bordi e privo di spigoli, trattato con speciali vernici antigraffio additivate con antibatterico. Cerniere con apertura 270°. Dimensioni mm 3000x700x750/2100h circa.
AE	PIANTANA FLEBO 4 GANCI	3	Piantana flebo regolabile in altezza con 4 ganci inox. Basamento in alluminio dotato di 5 ruote gemellari di diametro 50 mm. Asta regolabile mediante pulsante realizzata in acciaio inox AISI 304. Regolazione dell'altezza dei ganci da mm 1600 a mm 2500 circa.
AF	POLTRONA TERAPIA RELAX	2	Poltrona con schienale e poggia gambe reclinabili separatamente. Imbottiture anatomiche in gomma viscoelastica a memoria di forma, con rivestimento in tessuto plastico lavabile autoestinguente. Movimento sincronizzato assistito da molla a gas autobloccante, con comando a leva posti ad entrambi i lati del sedile. Braccioli in materiale integrale morbido, regolabili. Alla base ruote diametro 125mm, tutte con freno. Struttura in tubo di acciaio verniciato a polveri epossipoliesteri termoindurenti. Carico di lavoro sicuro 150 kg.
AG	SCAFFALATURA IN ACCIAIO INOX	1	Scaffalatura realizzata completamente in acciaio inox AISI 304. Formata da montanti tubolari con alla base un piedino regolabile e completa di n.4 ripiani regolabili in altezza con portata singola di almeno 130 kg. Sistema di montaggio ad incastro. Dimensioni complessive mm 3000x550x2000h circa.
AH	SCRIVANIA AMBULATORIO	1	Piano realizzato in bilaminato, completo di gonnola anteriore; ignifugo classe 1 di reazione al fuoco. Struttura a ponte in acciaio verniciato; comprensiva di trave di collegamento passacavi, 2 gambe dotate di piedini regolabili e due gambe dotate di ruote con freno. Adatta per l'inserimento di carrozzine. Dimensioni mm 1200x800x770h circa.
AI	SEDIA DATILO CON SCHIENALE ALTO	7	Sedia imbottita, rivestita in similpelle ignifugo con braccioli fissi. Seduta con elevazione a gas, schienale regolabile in altezza e inclinazione. Base dotata di n.5 ruote gemellari frenate. La sedia è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco.
AL	SEDIA SU GAMBE CON BRACCIOLI	8	Scocca seduta, schienale e braccioli realizzati in polipropilene; gambe realizzate in alluminio. Sedia impilabile, ignifuga in classe 1 di reazione al fuoco.
AM	SEDIA SU GAMBE SENZA BRACCIOLI	2	Scocca seduta e schienale realizzata in polipropilene e gambe realizzate in alluminio. Sedia impilabile, ignifuga in classe 1 di reazione al fuoco.
AN	SEDIA VISITATORE	2	Sedia imbottita rivestita in similpelle ignifugo, impilabile e agganciabile; telaio in acciaio verniciato. La seduta è omologata in classe 1IM di reazione al fuoco.
AO	SGABELLO CON SCHIENALE	2	Sgabello dotato di base in alluminio con 5 ruote antistatiche di diametro 50mm, anello poggia piedi, dispositivo frenante con blocco a pavimento, regolabile in altezza mediante pompa oleodinamica a circuito sigillato azionato da pedale. Sedile ergonomico a sella con possibilità di basculamento della seduta tramite leva sottosedile e schienale regolabile in altezza e inclinazione. Rivestimento privo di cuciture, ignifugo e antistatico. Altezza minima circa mm 600 e massima circa mm 700.
AP	SGABELLO OPERATORE AD ELEVAZIONE A GAS	5	Sgabello con sedile rotondo imbottito e rivestito in similpelle lavabile, ignifugo in classe 1; dotato di base in alluminio con 5 ruote gemellari gommare e frenate. Regolabile in altezza mediante pompa a gas. Altezza minima circa mm 500 e massima circa mm 700. Dimensioni mm 650x650x500/700h circa.
AQ	TAVOLO QUADRATO (CM 90X90)	1	Piano in MDF lavabile spessore 30 mm rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati. Gambe in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili. Tavolo idoneo per l'inserimento di carrozzine. Dimensioni mm 900x900x780/810h circa.
AR	TAVOLO RETTANGOLARE (CM.90X55)	1	Piano in MDF lavabile spessore 30 mm rivestito con un film in materiale plastico lavabile con bordi perimetrali arrotondati. Gambe in acciaio verniciato a polveri epossidiche, con piedini regolabili. Dimensioni mm 900x550x800h circa.

AS	TENDA PRIVACY PAZIENTE	5	Sistema di separazione costituito da paravento con fissaggio a muro. Asta di scorrimento e supporto tenda in alluminio con movimento telescopico con una uscita massima di mm 2300. Tenda in trevira CS.
----	------------------------	---	--

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste minime per ogni lotto, riportate nel presente documento.

Tutte le caratteristiche, dovranno essere dettagliatamente riportate, dalle Ditte Concorrenti, nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva, esclusivamente in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Gli arredi devono essere accompagnati da una documentazione in lingua italiana, contenente informazioni relative all'uso, alla manutenzione, alla riparazione, all'eventuale smaltimento e dai prodotti e metodologie più appropriati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella loro costruzione.

Gli arredi devono rispondere alle prescrizioni di cui ai Criteri Ambientali Minimi prescritti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1.

I prodotti oggetto della gara devono essere conformi a quanto previsto nel presente capitolato e alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso.

Devono inoltre rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Caratteristiche costruttive.

Gli arredi, complementi e le attrezzature devono seguire le normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e devono essere costruiti in modo da non rilasciare sostanze pericolose per la salute e sostanze nocive per l'ambiente.

Tutte le scrivanie e le postazioni di lavoro devono essere conformi al D. Lgs. 81/08, emesso in attuazione alle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi e le attrezzature con i quali gli utilizzatori possono entrare in contatto durante l'utilizzo previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali e da soddisfare i requisiti di stabilità conformemente a quanto stabilito dalle disposizioni della normativa vigente per gli elementi di arredo e per le attrezzature.

Tutti gli arredi devono avere bordi ed angoli privi di spigoli vivi, e dovranno essere arrotondati e smussati.

Tutte le parti metalliche compresi i bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione.

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso previsto.

Le estremità di eventuali componenti cavi o tubolari devono essere chiuse o tappate.

I punti di sostegno a terra di scrivanie, allunghi tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione, per l'adeguamento alla superficie d'appoggio.

Nel caso in cui gli arredi debbano essere aggregati per creare eventuali isole di lavoro a più postazioni deve essere garantito l'accostamento dei piani di lavoro fra loro.

Gli arredi, ove richiesto, devono poter coesistere in un unico ambiente e deve essere presente un coordinamento formale di tutti i componenti di arredo proposti in offerta.

L'Aggiudicatario deve garantire la stessa linea di arredi, accessori e tinte (coordinabili per tipologia e tonalità di colore offerte) individuate in sede di partecipazione alla gara e presenti nei listini per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Elementi in vetro.

Le lastre in vetro costituenti qualsiasi parte degli arredi devono essere temperate e stratificate di sicurezza secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Emissione di formaldeide.

Tutti gli arredi realizzati con pannelli a base di legno devono appartenere alla classe E1 di emissione di formaldeide come definita nell'appendice "B" della norma UNI EN 13986. Tale requisito deve essere documentato attraverso dichiarazione di conformità, redatta dal produttore con le modalità previste dalla normativa vigente in materia (D.M. 10/10/2008).

Reazione al fuoco.

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco di cui al D.M. 26/06/1984 e s.m.i. ed alla norma UNI 9177, ed essere corredati, ove previsto, di apposita omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno che attesti il rispetto di tale requisito.

I materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono appartenere almeno alla classe 1 di reazione al fuoco di cui al D.M. 26/06/1984 e s.m.i. ed alla norma UNI 9177 ed essere corredati, ove previsto, di apposita omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno che attesti il rispetto di tale requisito.

I materassi e gli arredi imbottiti devono appartenere alla classe 1 IM di reazione al fuoco di cui al D.M. 26/06/1984 e s.m.i. ed alla norma UNI 9177 ed essere corredati, ove previsto, di apposita omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno che attesti il rispetto di tale requisito.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

I prodotti dovranno essere conformi al presente capitolato.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche stabilite per ogni singolo lotto di partecipazione nel presente capitolato tecnico nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del codice.

Colori.

Nell'ambito dei colori offerti, è possibile richiedere al Fornitore i prodotti nei colori rispondenti alle proprie esigenze agli stessi prezzi di aggiudicazione.

Obblighi di certificazioni e garanzie dei prodotti a carico della ditta.

E' obbligo dell'impresa la consegna, contestualmente al completamento della consegna degli arredi, di tutte le certificazioni di legge relative alla sicurezza degli arredi e attrezzature fornite.

I prodotti offerti devono possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione relativa alla reazione al fuoco come precedentemente indicato;
- Certificato di prova di laboratorio che individui la classe di reazione al fuoco;
- In particolare deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, ove previsto dalla normativa vigente, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato;
- manuali d'istruzione d'uso e di manutenzione di elettrodomestici ed attrezzature, in tre copie ove previsto;
- dichiarazione di rispondenza al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
- dichiarazione che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche o nocive;
- apposita certificazione indicante la classe E1 per emissione di formaldeide;
- Per tutti i prodotti offerti, soggetti a marcatura CE secondo quanto previsto dalla Direttiva Europea 93/42 recepita con D.Lgs.46/97 e s.m.i. sui dispositivi medici, si richiede documentazione in lingua italiana che ne attesti la conformità;
- tutti gli arredi/attrezzature dovranno rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08) nonché alle principali specifiche normative quali UNI EN 527-1, UNI EN 527-2, UNI EN 11190 E UNI EN 11191, CEI 64-11 (con riferimento particolare a armadi e cassettiere, si richiede la conformità ai sensi della normativa UNI EN 14073-2);

In sede di gara le ditte concorrenti devono presentare le suddette dichiarazioni di conformità possedute dai prodotti offerti.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme all'originale. In caso di disponibilità della documentazione in lingua diversa da quella italiana la Ditta dovrà presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

Legno riciclato.

Tutti gli arredi costituiti da pannelli di legno truciolare devono essere ottenuti da legno riciclato.

Il legno riciclato non deve contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata.

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Plastica.

Qualora presenti, le parti di plastica di peso ≥ 50 gr, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità alla norma UNI EN ISO 11469 "Materie Plastiche – Identificazione generica e marcatura di prodotti di materie plastiche".

Rivestimenti superficiali con prodotti vernicianti.

I prodotti vernicianti usati per il rivestimento delle superfici non devono essere etichettati con le seguenti frasi: R45, R49, R60, R61, R62, R46, R68, R23, R24, R25, R26, R27, R28, R46, R48, R50, R50/53, R51, R51/53 e R68, sulla base dei criteri di classificazione riportati nelle Direttive 67/548/CE e 99/45/CE, sostituite dal Regolamento CLP n. 1272/2008.

Il contenuto di composti organici volatili (COV) nelle vernici utilizzate nel prodotto fornito dal fabbricante non deve superare il limite del 60% in peso.

Adesivi e colle.

Il contenuto di COV negli adesivi pronti all'uso utilizzati per assemblare il mobile non deve superare il 10% in peso nei prodotti a base acqua e il 30% nei prodotti a base solvente.

Imballaggi.

Gli imballaggi devono rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione - Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi;
- UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione-Prevenzione per riduzione alla fonte;

UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo;

UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;

UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo.

Gli imballaggi devono essere costituiti se in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

ART. 4 - CONSEGNE

Le attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore Aggiudicatario che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio, spese del Fornitore presso il P.O. Dono Svizzero di Formia a che saranno indicati nell'ordinativo di fornitura e/o nella richiesta specifica di fornitura.

La ditta dovrà garantire le consegne dei prodotti per l'intero quantitativo, se richiesto o nella minore misura indicata nell'ordinativo di fornitura.

Per l'esecuzione della fornitura, il Fornitore si obbliga a consegnare il materiale oggetto della stessa con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati nei relativi Ordinativi di Fornitura.

Non sono ammessi limiti di fatturazione per l'evasione dell'ordine.

Contestualmente alla consegna del materiale il Fornitore dovrà consegnare un idoneo documento di trasporto, compilato nel rispetto della normativa vigente in materia, contenente l'indicazione dell'Ente appaltante, il numero dell'Ordinativo di Fornitura, il numero di lotto di produzione, l'eventuale numero d'ordine progressivo attribuito dal Fornitore all'Ordinativo di Fornitura, la data di consegna.

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice. Le consegne dovranno essere concordate con la SA ed effettuate entro il termine massimo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di trasmissione dell'ordine salvo diverso concordamento con il DEC. Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo. In caso di urgenza, con espressa e motivata indicazione sull'ordinativo trasmesso al Fornitore, la consegna dei prodotti dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni consecutivi dal momento della trasmissione dell'ordine, esclusi festivi.

Ove ciò non sia possibile il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione al destinatario e, ove ritenuto utile, l'ASL Latina potrà concordare la consegna di un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare la completezza e correttezza dell'ordinativo ricevuto. Nel caso della mancanza di uno dei predetti requisiti sarà compito del Fornitore contattare prontamente l'ASL di Latina e chiedere l'invio di un nuovo ordinativo corretto.

L'ASL di Latina procederà all'annullamento del precedente ordinativo e all'emissione di uno nuovo, senza che il Fornitore possa vantare pretese di alcun genere.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini. Il Fornitore dovrà garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità per la conservazione dei prodotti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando MEPA.

La consegna del materiale oggetto della presente procedura dovrà essere consegnato di volta in volta nelle quantità indicate, all'Unità ordinante dal Fornitore solo a seguito dell'invio – da parte dell'Unità ordinante al Fornitore – di apposito ordine di consegna emesso con specifico NSO.

Sull'ordine saranno riportati:

1. il numero progressivo dell'ordine per la fornitura relativa al contratto;

2. i dati dell'Unità ordinante;
3. il riferimento all'atto che formalizza il contratto di acquisto concluso con il fornitore;
4. il quantitativo degli articoli da consegnare, il luogo di consegna degli articoli e i prezzi di aggiudicazione;
5. il termine di consegna
6. il codice identificativo di gara.

La consegna dovrà essere effettuata presso i presidi ospedalieri indicati nell'ordine emesso dal sistema NSO. Nel caso in cui il Fornitore non effettui la consegna del materiale nel termine di cui al punto precedente oppure non provveda alla consegna "in acconto", ove consentito, l'ASL di Latina, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dei predetti termini di consegna, potrà procedere all'acquisto presso terzi di tutti o parte del materiale non consegnato, nel rispetto della disciplina vigente in materia di procedure per la scelta del contraente, fatto salvo il diritto della medesima ASL di Latina di applicare le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato Tecnico.

ART. 5 - CONTROLLO SULLA MERCE E CONFORMITA' DELLA FORNITURA

I materiali oggetto del presente capitolato sono sottoposti a verifiche di conformità da parte del DEC, allo scopo di accertare e di certificare che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni degli atti di gara e del contratto, nonché nel rispetto della normativa di settore.

La verifica di conformità è effettuata in relazione a ciascuna delle diverse consegne in cui si articola l'esecuzione della fornitura ed è svolta dal DEC, in contraddittorio col fornitore, avendo come parametri di riferimento per l'accertamento, il presente capitolato d'onori, il capitolato tecnico e allo specifico ordine di consegna.

La verifica di conformità può consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'accertamento che siano stati consegnati e installati tutti i prodotti ordinati;
- nella verifica della conformità dei requisiti posseduti dai prodotti consegnati con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta (materiali, colore, *design*, linea di prodotto, dimensioni, altre caratteristiche, ecc.), nonché con le caratteristiche e con i requisiti previsti dalle norme di legge; tale verifica può essere effettuata anche con accertamenti tecnici autonomi compiuti da personale specializzato all'uopo incaricato, prescindendo dalla documentazione allegata e dalla prova fondata sulle verifiche effettuate dagli organismi di valutazione accreditati previste dalla normativa vigente;
- nell'accertamento della concreta funzionalità dei prodotti anche con metodi di prova diversi da quelli previsti dalla normativa vigente.

Della verifica di conformità di ciascuna consegna viene redatto apposito verbale.

Il materiale offerto deve essere conforme a quanto descritto nel presente Capitolato speciale e in tutti gli atti di gara.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Ente committente, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti che potranno essere emanati in materia durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti.

Tutti i beni oggetto della presente gara dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza, robustezza, di idoneità al tipo di utilizzo, ecc., previsti dalla normativa comunitaria, italiana e regionale in vigore, nonché nel rispetto delle norme UNI di riferimento.

Le forniture dovranno corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze in più non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non pagate. Agli effetti della fatturazione, sono valide le quantità corrispondenti all'ordine. La firma per ricevuta dei prodotti non impegna la ASL di Latina la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi previsti dal capitolato e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in offerta, la ASL di Latina le respingerà al fornitore che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 (due) giorni lavorativi in caso di utilizzo della modalità

di gestione tramite “conto deposito” e entro 5 (cinque) giorni lavorativi in caso di utilizzo della modalità di gestione tramite singole consegne. In caso di mancanza o ritardo da parte del fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'ASL Latina potrà provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta fornitrice l'eventuale maggiore spesa.

Tutti i beni oggetto della presente gara devono essere coperti da garanzia *full risk* (ovvero la garanzia si intende totale, comprensiva dei pezzi di ricambio, diritto di chiamata, costo della mano d'opera, ecc.) per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data del collaudo/accettazione positivo degli stessi.

In tale periodo la ditta fornitrice deve provvedere gratuitamente e con il proprio personale ai lavori che si rendessero necessari per ripristinare la completa funzionalità del materiale, nel rispetto della normativa vigente in materia. L'ASL Latina è tenuta a corrispondere alla ditta fornitrice unicamente il costo dei pezzi sostituiti solo nel caso in cui venga riscontrato in contraddittorio fra le parti che i guasti o le rotture sono derivanti da un utilizzo improprio da parte dell'ASL Latina stessa.

Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei prodotti forniti, il Fornitore è tenuto al ritiro immediato del prodotto e la sostituzione del medesimo con uno nuovo, senza alcun onere, nei tempi e nelle modalità previste per i beni all'art. 4 del presente Capitolato Tecnico.

La ditta fornitrice deve garantire la stessa linea di arredi e/o attrezzature e accessori offerti in appalto e presenti in catalogo e, soprattutto, le stesse caratteristiche tecniche per tutto il periodo di garanzia.

ART. 6 – GESTIONE RESI

In tutte le ipotesi di restituzione al Fornitore dei prodotti consegnati previste nel presente Capitolato, l'Azienda Sanitaria contraente metterà a disposizione del Fornitore i prodotti da ritirare nelle 24 (ventiquattro) ore successive alla richiesta di ritiro e/o sostituzione degli stessi garantendo il loro deposito presso propri locali per un periodo di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla menzionata richiesta.

Ove il deposito si protragga oltre detto periodo, il Fornitore non avrà diritto ad alcun risarcimento o indennizzo per l'eventuale deterioramento dei prodotti.

In ogni caso, decorsi 30 (trenta) giorni solari dalla suddetta richiesta, l'Azienda Sanitaria contraente potrà provvedere allo smaltimento dei prodotti in deposito, addebitando le eventuali spese al Fornitore stesso.

Nei caso in cui i prodotti resi o da restituire siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione di apposita nota di credito che dovrà riportare chiara indicazione: della relativa fattura, del numero assegnato dall'Azienda Sanitaria contraente all'ordinativo di fornitura cui la fattura stessa si riferisce e dell'eventuale numero di ordine assegnato dal Fornitore.

ART. 7 – ESTENSIONE CONTRATTUALE

Nel corso della gestione contrattuale, L'Ente appaltante può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Rimane escluso per l'aggiudicataria in caso di diminuzione, il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo anche risarcitorio.

La Ditta contraente, si impegna altresì a sostituire i prodotti aggiudicati, forniti o da fornire, con merce di pari valore a semplice richiesta dell'Amministrazione nei casi in cui, per motivi sopravvenuti correlati a situazioni di eccezionalità ed imprevedibilità, l'impiego dei prodotti stessi non risultasse più rispondente alle esigenze tecnico-funzionali dei servizi interessati.

Ogni eventuale modifica in corso di fornitura degli articoli offerti in sede di gara, dovrà essere preventivamente comunicata alle competenti Strutture Amministrative e Farmaceutiche dell'Ente. Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (cessata produzione del codice offerto, ecc) o affiancati da altri di più recente produzione, sarà facoltà dell'Ente acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo però lo stesso prezzo convenuto in sede di gara, ovvero rifiutarli, a suo insindacabile giudizio, qualora i nuovi prodotti vengano ritenuti non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei Servizi sanitari utilizzatori.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

ART. 8 - TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La Ditta aggiudicataria espressamente ed irrevocabilmente, assume a proprio carico:

- il rischio completo ed incondizionato dei danni arrecati a persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e all'esterno delle strutture dell'Ente appaltante per fatti ed attività connessi all'esecuzione del contratto, salvo che non possa essere dimostrata chiara responsabilità dell'Ente medesimo;
- ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o cose arrecati all'Ente appaltante o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e dei suoi collaboratori, anche se esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Ente medesimo da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi;
- l'obbligo di garantire all'Ente committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo;
- ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. Il Fornitore, di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso;
- l'obbligo a tenere indenne l'Azienda ASL degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

ART. 9 - OBBLIGHI DI GARANZIA, ASSISTENZA E MESSA A DISPOSIZIONE DELLE PARTI DI RICAMBIO

9.1. – Garanzia e assistenza post-vendita

L'aggiudicatario assicura la garanzia dei prodotti e relativi accessori oggetto della fornitura per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per difetto di montaggio, per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.), per due anni o per la maggiore estensione temporale offerta in sede di gara, dalla data del certificato di verifica di conformità rilasciato in relazione a ciascuna singola fornitura oggetto delle plurime consegne in cui si articola l'esecuzione del contratto di appalto.

- L'ASL di Latina esercita il diritto alla garanzia mediante denuncia al fornitore dei vizi, della mancanza di qualità o del cattivo o non perfetto funzionamento del prodotto fornito. La garanzia si estende ai vizi, difformità o non perfetto funzionamento che siano stati denunciati entro il periodo di garanzia indicato nel precedente capoverso.
- Nel periodo di garanzia l'ASL di Latina ha diritto alla riparazione e/o alla sostituzione gratuite ogni qualvolta si verifichi il mancato, non perfetto o cattivo funzionamento dei prodotti ovvero ogniqualvolta l'ASL di Latina rilevi il difetto di fabbricazione, la mancanza delle qualità essenziali o dei requisiti minimi e/o migliorativi offerti.
- Il fornitore deve intervenire per individuare la tipologia e l'entità del malfunzionamento o vizio entro il termine massimo di tre giorni lavorativi dalla richiesta di assistenza da parte della l'ASL di Latina; deve ripristinare la piena e perfetta operatività e funzionalità dei beni mediante riparazione o sostituzione entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di constatazione, da parte sua, del difetto.
- Se entro i suddetti termini il fornitore non adempie agli obblighi di garanzia così descritti, l'ASL di Latina applica, in relazione ad ogni giorno di ritardo e ad ogni altro tipo di inadempimento, le penali previste dall'art. 12 e può anche esercitare il diritto di esecuzione in danno, per tale intendendosi il

diritto di far eseguire da altri operatori economici le sostituzioni necessarie, addebitandone tutti i costi, debitamente documentati, all'aggiudicatario, fermo restando il diritto al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal mancato tempestivo intervento in garanzia.

- In caso di ripetuti inadempimenti parziali o totali da parte del fornitore agli obblighi di garanzia e di assistenza post-vendita qui disciplinati, in considerazione sia dell'essenzialità (artt. 1455 e 1456 cod. civ.) degli obblighi stessi nella conformazione della funzione economico-individuale (causa concreta) perseguita col contratto di fornitura dalla stazione appaltante, sia della possibile insostituibilità del fornitore nella garanzia e assistenza post-vendita rinveniente la sua ragione nell'appartenenza dei armadietti ad un'unica specifica linea o tipologia di produzione assicurabile da un unico specifico fornitore, da ritenersi "infungibile", che l'esecuzione in danno non potrebbe compensare, l'ASL di Latina può anche, per inadempimento del fornitore, risolvere totalmente e con effetto retroattivo il contratto di fornitura, e cioè anche con riferimento alle prestazioni già eseguite, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni.
- La garanzia gratuita riguarda tutti i beni oggetto della fornitura con i relativi accessori, componenti e ingranaggi ed è comprensiva di tutte le spese necessarie ad assicurarla.
- Per ogni intervento viene redatta un'apposita nota in duplice copia, sottoscritta dal DEC e da un incaricato del fornitore, nella quale sono registrati la data di richiesta di intervento, l'ora e il giorno dell'intervento, l'ora e il giorno dell'avvenuto ripristino e la descrizione dell'intervento. La copia della stazione appaltante sottoscritta dal DEC viene trasmessa al RUP per l'accertamento delle attività svolte e per l'applicazione di eventuali penali.
- La garanzia non si applica ai danni agli armadietti imputabili a comportamenti dolosi o colposi dei dipendenti o di altre persone, ad incendi, terremoti ed altre calamità naturali e ad un uso non conforme alle istruzioni di montaggio, utilizzo e manutenzione.

ART. 10 - ONERI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

A carico del Fornitore è ogni spesa o rischio, relativi al trasporto, all'imballo ed al facchinaggio, nonché ai mezzi utilizzati ed al personale impiegato, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie ed agli obblighi previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura la A.S.L. di Latina intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.

L'esecuzione della fornitura deve svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara e all'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della A.S.L., assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ha l'obbligo di comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o variazione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Impresa aggiudicataria, altresì, assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di adempimenti anticorruzione.

ART. 11 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art 101 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito: "RUP") nomina il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito: "D.E.C.") che avrà il compito di provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione. Il nominativo del D.E.C. sarà comunicato al Contraente, contestualmente all'aggiudicazione.

Il Contraente è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il D.E.C. provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione. Nei casi previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale o da altro documento contrattuale, il D.E.C. provvederà a redigere apposito verbale di regolare esecuzione della fornitura in contraddittorio con il Contraente.

Il verbale, sottoscritto dal D.E.C. e dal Contraente, verrà redatto in duplice copia; copia conforme potrà essere rilasciata al Contraente, ove questi lo richieda.

Per quanto non disposto dal presente articolo, si rinvia al Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante "Approvazione delle Linee Guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", GU Serie Generale n. 11 del 15.05.2018, in vigore dal 30.05.2018).

ART. 12 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura. E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose di ASL di Latina, sia a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

I Responsabili delle UU.OO. e dei Servizi utilizzatori dovranno segnalare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto eventuali difformità rispetto ai prodotti offerti in sede di gara.

La formale contestazione di eventuali violazioni commesse dall'Affidatario avverrà a cura del RUP su segnalazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Detta contestazione verrà comunicata all'Affidatario, per iscritto e conterrà la segnalazione dell'evento e, ove sia possibile porvi rimedio, del termine assegnato per farlo. Qualora l'Affidatario non rispetti i termini per le sostituzioni, ovvero in ogni caso in cui non sia in grado eseguirle, l'Azienda si potrà rivolgere ad altra Impresa fermo restando il diritto all'applicazione delle penali, ed il diritto di rimborso dell'eventuale maggior costo sostenuto nonché dei danni subiti. Oltre ai casi di risoluzione di diritto del contratto previsti in altre parti del presente capitolato, le penali, le cause di diritto del contratto e il diritto di recesso sono regolati dal disciplinare di gara.

Le penali saranno eventualmente applicate come segue:

- in caso di mancato rispetto della data di consegna sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito ai sensi dell'art 113 bis comma 4 lgs 50/2016; in caso di esecuzione di urgenza del contratto ai sensi dell'art 32 comma 8 lgs 50/2016 la penale è computata sull'importo netto della richiesta specifica di fornitura relativo alla quale si è verificato il ritardo;
- in caso di esito negativo della verifica di conformità e mancata sostituzione dei prodotti entro il termine stabilito nel precedente art. 4 del presente Capitolato Tecnico, si applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale dell'Ordine di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

Qualora la ritardata consegna del prodotto idoneo, in sostituzione di altro inadatto, avviene dopo che sia decorso, a seconda dei casi, anche il termine per la consegna ordinaria (20 giorni) o di urgenza (10 giorni), si applicheranno cumulativamente sia le penali per ritardata sostituzione che per ritardata consegna.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno contestati, entro 4 giorni lavorativi dalla loro conoscenza da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, all'Affidatario con nota scritta trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), fax o con consegna a mani proprie dell'Affidatario nel domicilio eletto; l'Affidatario ha facoltà di far pervenire all'Azienda, entro il termine di 3 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, con gli stessi mezzi di trasmissione, le proprie controdeduzioni alle contestazioni; qualora le controdeduzioni non pervengano nel detto termine o non siano ritenute valide o giustificative dell'evento (accertamento di non responsabilità dell'Affidatario), l'Azienda potrà procedere all'applicazione della penale.

L'importo complessivo massimo delle penali non può superare il 10% del valore contrattuale, in tal caso la ASL Latina potrà risolvere il contratto.

In caso di applicazione delle penali, la ASL Latina si riserva comunque il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno, come consentito dall'art. 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del contratto in caso di grave o reiterato inadempimento. La richiesta di pagamento e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento delle obbligazioni, per la non corretta esecuzione delle quali è sorto l'obbligo di pagamento delle penali. L'accettazione della prestazione tardiva da parte della stazione appaltante non fa venire meno il diritto all'applicazione della penale.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- a. compensazione del credito: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- b. escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della aggiudicazione definitiva.

L'Appaltatore autorizza sin d'ora la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso Appaltatore dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 13 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. (DUVRI)

Per quanto attiene all'esecuzione della fornitura, i rischi da interferenza sono quelli propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici per cui, essendo la stima dei relativi costi pari a ZERO, si esclude preventivamente la predisposizione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI).

Tuttavia, al fine di consentire lo scambio di informazioni necessarie all'adozione delle cautele e misure preventive adeguate ai rischi, eventualmente intervenute nel corso della gestione contrattuale presso le sedi interessate alla fornitura, l'Ente Appaltante comunica tutte le informazioni relative alla potenziale esposizione per il personale della ditta aggiudicataria, a fattori di rischio propri della realtà dell'Ente medesimo ed alle misure eventuali di prevenzione e protezione da adottare. Nel contempo la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare per iscritto all'Azienda U.S.L., quali siano i rischi che lo svolgimento della propria attività può introdurre negli ambienti ove viene svolta la fornitura e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi, oltre al nominativo e recapito del proprio Responsabile di Prevenzione e Protezione.